

Scheda del documento

28 agosto 1417, Isonne

Compromesso / Instrumentum compromissi

L'assemblea dei vicini di Medeglia designa quali arbitri Domenico detto Corbella del fu Giacomo Bruno e Lanfranco del fu Martino Rossi di Isonne, con l'incarico di risolvere entro il prossimo 15 settembre la lite con il comune di Isonne in merito allo sfruttamento degli alpi «de Pecedalo et Cugnioli Tentivi» e dei terreni comuni «in Pianchis».

Notaio rogatario: [Albertolus de Quadrio n. Cumarum f.c. ser magistri Honrigoli de Quadrio de Lugazia].

Notaio estraente: Ayroldus Ruscha f.q. domini Iohannis p.i.a.n. et habitator Berinzone.

Originale estratto da imbreviature (Prima metà sec. xvi); lat.

ASTi, Comune di Isonne 7

1100 x 360 mm, righe 130. Il documento è costituito da due membrane cucite insieme. Sul medesimo supporto figurano il compromesso del comune di Isonne del medesimo giorno, il presente compromesso e l'arbitrato del 15 settembre 1417. Lacuna di medie dimensioni dovuta a rosicature nell'angolo superiore destro e alcuni piccolissimi fori.

Regesto: Chiesi, Nella Carvina medioevale, p. 71 n. 145; Lepori, Isonne, p. 106 n. 6.

Altri esemplari: ASTi, Comune di Medeglia 5 , ASTi, Comune di Isonne 6